

-N. 29985 del Repertorio - N. 12047 della Raccolta-
-----**VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE**-----
-----REPUBLICA ITALIANA-----

Il giorno trentuno del mese di marzo dell'anno duemilaquindi-
ci, in Messina, nell'abitazione dell'architetto Rosa Antonuc-
cio nel villaggio Paradiso, via Consolare Pompea, numero 75,
alle ore diciotto e minuti trenta.-----

Avanti a me, **SALVATORE SANTORO**, Notaio in Messina, iscritto
al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Bar-
cellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta,-----

-----SONO PRESENTI-----

ROBERTO CARLO nato a Genova il 29 novembre 1958 e domiciliato
in Messina, villaggio Paradiso, via Consolare Pompea, numero
75, codice fiscale RBR CRL 58S29 D969P;-----

ANDRONACO GIUSEPPE nato a Messina il 5 dicembre 1962 ed ivi
domiciliato in contrada Catanese, complesso "Primavera", pa-
lazzina F, codice fiscale NDR GPP 62T05 F158Y;-----

SCIVA MAURO nato a Messina il 4 agosto 1967 ed ivi domicilia-
to in contrada Catanese, complesso "Athena", palazzina D, co-
dice fiscale SCV MRA 67M04 F158S;-----

ROMANO DARIO nato a Messina il 31 agosto 1962 ed ivi domici-
liato in via Piemonte, numero 20, codice fiscale RMN DRA
62M31 F1580;-----

ANTONUCCIO ROSA nata a Messina il 6 luglio 1962 ed ivi domi-
ciliata in Messina, villaggio Paradiso, via Consolare Pompea,
numero 75, codice fiscale NTN RSO 62L46 F158P;-----

SCATTAREGGIA MARCHESE SANDRO nato a Messina il 30 marzo 1962
ed ivi domiciliato in via Panoramica dello Stretto, 480, co-
dice fiscale SCT SDR 62C30 F158V.-----

Io Notaio sono certo dell'identità personale dei componenti i
quali premettono che oggi, in questo luogo ed all'ora suindi-
cata è stata convocata l'assemblea dell'Associazione "**Guardi-**
diani del Fare - O.n.l.u.s." avente codice fiscale
97096360835 al fine di discutere e deliberare sul seguente----

-----**ORDINE DEL GIORNO**-----

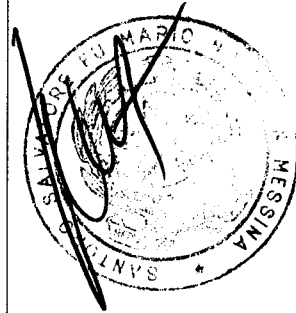
1) **modifiche statutarie riguardanti il nome, gli scopi e l'a-**
degnaamento alla normativa sulle organizzazioni non lucrative
di utilità sociale e conseguente sostituzione dello statuto
sociale;-----

2) **rideterminazione dell'ammontare della quota associativa i-**
niziale e determinazione della quota sociale annuale;-----

3) **nomina dell'organo amministrativo e trasferimento indiriz-**
zo sede sociale.-----

Ai sensi del vigente statuto sociale, assume la Presidenza
dell'assemblea il componente dottor Carlo Roberto, nella sua
qualità di Amministratore Unico, il quale dichiara che tutti
i soci sono presenti e che pertanto l'assemblea è atta a de-
liberare sugli argomenti di cui all'ordine del giorno.-----

Sul primo punto all'ordine del giorno, prende la parola il
Presidente dell'Assemblea, dottor Carlo Roberto, il quale



sintetizza le ragioni sottostanti alle odierne modifiche. Ricorda che l'Agenzia delle Entrate, con provvedimento prot. n. 49275 del 7 luglio 2010, aveva negato l'iscrizione della Associazione "Guardiani del Fare - O.n.l.u.s." all'anagrafe delle Onlus, ritenendo di non ravvisare nel precedente oggetto sociale, che riguardava principalmente attività di tutela dei diritti civili attraverso il monitoraggio e la segnalazione degli episodi di inciviltà nelle città, il requisito del perseguimento di finalità di solidarietà sociale. Il Presidente prosegue mettendo in risalto che si è andata affievolendo la spinta di alcuni soci promotori dell'Associazione, facendo sì che l'Associazione "Guardiani del Fare - O.n.l.u.s." sia rimasta completamente inattiva dalla sua costituzione ad oggi. Il Presidente, ritenendo di interpretare il non sopito desiderio dei soci di dedicarsi ad una attività "nobile" e meritoria, propone di orientare l'attività dell'associazione verso la tutela dei beni storico - artistici di grande pregio, che molto spesso per oggettive difficoltà di conservazione, versano in condizioni di degrado e con un destino probabilmente segnato.-----

Per questa ragione, il Presidente propone una radicale modifica dello statuto che riguarda anche la denominazione che diverrebbe "Tutela Beni Storici - Onlus" e comunque le norme relative ai soci, alla loro ammissione, all'assemblea ed all'organo amministrativo. A tal fine il Presidente dà lettura in assemblea dell'intero statuto così come risulterebbe dall'approvazione dell'ordine del giorno e si sofferma su quelle parti che verrebbero ad essere modificate.-----

Si apre sul punto una breve discussione a conclusione della quale l'assemblea, preso atto di quanto sopra esposto dal Presidente e ritenuta opportuna la deliberazione come sopra proposta, all'unanimità dei voti-----

-----DELIBERA-----

- di approvare la proposta di modifica dello statuto sociale come sopra illustrata e di approvare il nuovo testo dello statuto sociale dell'Associazione ora denominata "Tutela Beni Storici - Onlus": statuto che, nella sua redazione aggiornata, al presente si allega sotto la lettera "A";-----

- di delegare l'organo amministrativo ad espletare tutte le pratiche necessarie onde ottenere l'iscrizione dell'associazione all'anagrafe delle Onlus.-----

In relazione al secondo punto, il Presidente espone l'opportunità:-----

- di ridurre da euro 50 (cinquanta) ad euro 10 (dieci) l'ammontare della quota associativa iniziale e ciò in quanto i nuovi scopi sociali possono essere attrattivi di un maggior numero di associati tale da non rendere più necessario l'attuale contributo iniziale fissato in sede di atto costitutivo;

- di determinare anche la quota sociale annuale per il corrente esercizio sociale nell'ammontare di euro 1 (uno) per

ogni mese di iscrizione all'associazione (escludendo dal calcolo il mese d'iscrizione) e così per un massimo di euro 12 (dodici), da corrispondere in unica soluzione, unitamente alla quota d'iscrizione;-----

- di stabilire che la quota sociale annuale nell'ammontare che sarà fissato per gli anni successivi dall'assemblea dei soci che approva il bilancio preventivo dovrà essere versata entro il mese di gennaio.-----

Si apre sul punto una breve discussione a conclusione della quale l'assemblea, ritenuta opportuna la deliberazione come sopra proposta, all'unanimità dei voti-----

-----DELIBERA-----

- di ridurre da euro 50 (cinquanta) ad euro 10 (dieci) l'ammontare della quota associativa di ammissione;-----

- di fissare la quota sociale per l'anno 2015 nell'ammontare di euro 1 (uno) per ogni mese di iscrizione all'associazione escludendo dal calcolo il mese di iscrizione e così per un massimo di euro 12 (dodici) da corrispondere in unica soluzione, unitamente alla quota d'iscrizione;-----

- di stabilire che la quota sociale per gli anni successivi nell'ammontare che sarà fissato dall'assemblea dei soci che approva il bilancio preventivo dovrà essere versata entro il mese di gennaio.-----

Passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente evidenzia l'opportunità di trasferire l'indirizzo della sede sociale a via Consolare Pompea, 1705, Villa e di procedere al rinnovo dell'organo amministrativo in relazione ai mutati scopi dell'associazione e pertanto invita l'assemblea ad assumere la relativa deliberazione.-----

Si apre sul punto una breve discussione a conclusione della quale emerge tra i soci la necessità di confermare nella fase di avvio delle nuove attività associative l'attuale amministratore unico fino all'esercizio sociale che si chiuderà al trentuno dicembre duemilasedici, ferma restando la possibilità di sostituire l'amministratore unico con un Consiglio di amministrazione, in qualsiasi momento, anche durante la vigenza della carica, quando l'Associazione supererà la fase di "start up".-----

L'assemblea, ritenuta opportuna la deliberazione come sopra proposta, con la sola astensione del Presidente e con il voto favorevole degli altri soci-----

-----DELIBERA-----

di trasferire l'indirizzo della sede sociale a Via Consolare Pompea, 1705, Villa Maria sempre in Messina e di confermare l'organo amministrativo monocratico a tal fine nominando, fino all'approvazione del bilancio alla data del trentuno dicembre duemilasedici, il dottor Carlo Roberto, sopra generalizzato il quale accetta la carica conferitagli.-----

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea si chiude alle ore diciannove e minuti trenta.-----

I componenti, avendone piena conoscenza, mi dispensano dalla lettura dell'allegato.-----

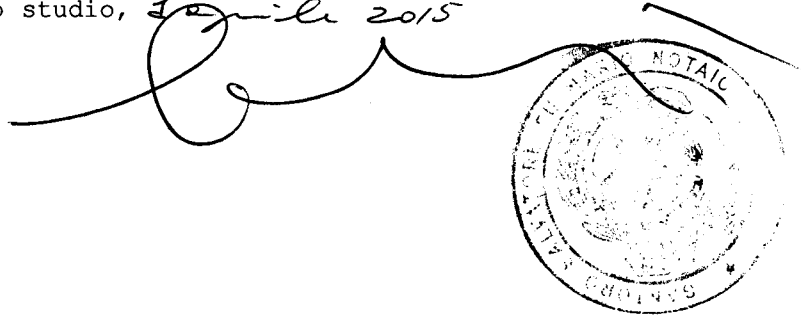
Richiesto io Notaio ricevo quest'atto da me letto ai componenti i quali lo approvano.-----

Quest'atto è dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano su due fogli di cui occupa sette pagine fin qui e viene sottoscritto alle ore diciannove e minuti quaranta.-----

F.to: Carlo Roberto - Giuseppe Andronaco - Mauro Sciva - Dario Romano - Rosa Antonuccio - Sandro Scattareggia Marchese - Salvatore Santoro notaio-----

E' copia conforme all'originale-----

Dal mio studio, *10 aprile 2015*

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal is embossed and contains the text "NOTAIO" at the top and "SANTORO SALVATORE" at the bottom. The signature is a cursive script that loops around the seal.

-----**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE**-----

-----**"Tutela Beni Storici - Onlus"**, con sede in Messina-----

-----**TITOLO I**-----

-----**DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA**-----

Art. 1 - E' costituita l'Associazione denominata:-----

-----**"Tutela Beni Storici - Onlus"**.-----

Art. 2 - L'Associazione ha sede nel Comune di Messina.-----

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie e simili su tutto il territorio nazionale.-----

Art. 3 - L'Associazione ha durata a tempo indeterminato.-----

-----**TITOLO II**-----

-----**SCOPI**-----

Art. 4 - L'associazione è apartitica e apolitica, non ha fini di lucro e si ispira all'art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana, il quale, al secondo comma recita: "La Repubblica .. tutela il paesaggio ed il patrimonio storico e artistico della Nazione".-----

Essa persegue specificatamente le attività previste dall'art. 10 della legge 460/97 comma 1 lettera a) - punto 7) e precisamente la tutela, la promozione e la valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla L. 1/6/39 n. 1089 e di cui al decreto Legislativo 42 del 22 gennaio 2004, ivi comprese le biblioteche e i beni di cui al D.P.R. 30/9/63 n. 1409 (archivi di Stato).-----

L'associazione, in particolare, potrà:-----

- acquisire con qualsiasi forma negoziale la disponibilità di beni di interesse artistico e storico, mobili ed immobili;-----

- promuovere ogni genere di iniziativa ed attività per consentire alla collettività di godere dei beni di pregio storico-artistico, facendo sì che il tempo eventualmente messo a disposizione dai fruitori dei luoghi storici o le somme donate o comunque erogate da costoro per la fruizione dei luoghi e per il sostentamento dell'Associazione, servano a partecipare all'adozione ideale di "pezzi di bellezza" di quei luoghi (un'aiuola, una statua, una fontana, una scalinata ecc.), con l'obiettivo convergente degli associati e dei fruitori, di conservare i beni nel tempo nel miglior modo possibile, escludendo aprioristicamente ogni fine di lucro;-----

- occuparsi di educazione al bello dei visitatori, rappresentando la storia e le caratteristiche architettoniche dei beni di pregio.-----

L'associazione svolge le attività specifiche sopra elencate e quelle ad esse direttamente connesse.-----
Per il perseguimento dei suoi fini, l'Associazione potrà compiere tutte le operazioni commerciali, economiche, finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute utili, accedere a contributi ed incentivi dello Stato, della Comunità Europea, della Regione, di Enti Locali o di Istituzioni Pubbliche nonchè alle agevolazioni e benefici previsti dalle leggi vigenti.-----



E' espressamente esclusa la possibilità di accettare finanziamenti o contributi in qualsiasi forma dai soggetti di cui all'art. 1 lettere b, c e d del Decreto Ministero dell'Inter-no 08/08/2009.-----

L'associazione, in quanto "organizzazione non lucrativa di utilità sociale", adotta tutte le prescrizioni previste all'art.10, comma 1 lettere b), c), d), e), f, g, h), i), del D. Lgs. N. 460/1997, qui sotto descritte:-----

b) l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale;-----

c) il divieto di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) dell'art. 10 del D. Lgs. N 460/1997 ad eccezione di quelle direttamente connesse;-----

d) il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura;-----

e) l'obbligo di impiegare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente ad esse connesse;-----

f) l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'organizzazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;-----

g) l'obbligo di redigere il bilancio o rendiconto annuale;-----

h) una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione o modifica dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione;-----

i) l'uso, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, della locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o dell'acronimo "ONLUS".-----

----- TITOLO III -----

----- SOCI o ASSOCIATI -----

Art. 5 - I soci devono essere maggiorenni e si distinguono in "fondatori" ed "effettivi".-----

"Fondatori" sono i soci che hanno costituito l'Associazione e tale qualifica non comporta alcun privilegio ai fini associativi.-----

"Effettivi" sono i soci che aderiscono all'Associazione successivamente alla sua costituzione.-----

Tutti i soci, fondatori ed effettivi, hanno pari diritti e

godono dell'elettorato attivo e passivo, anche se non in regola con il versamento della quota associativa iniziale o annuale, e ciò fino a che risultino legittimamente annotati nel libro soci.-----

Art. 6 - Chi intende associarsi deve prendere visione dello statuto dell'Associazione e deve compilare e presentare all'Associazione un apposito modulo di richiesta di iscrizione, con le modalità precisate in sede. Sulla domanda di ammissione all'Associazione, decide l'Assemblea dei soci entro venti giorni dal ricevimento ed, in assenza di un espresso provvedimento di diniego entro il termine anzidetto, essa si intende comunque accolta.-----

L'accoglimento della domanda obbliga l'associato al tempestivo versamento sia della quota associativa iniziale che ne sancisce l'iscrizione a tempo indeterminato sia della quota sociale annuale che verranno entrambe annualmente stabilite, nelle misure e nelle modalità di corresponsione, dall'Assemblea dei soci che approva il bilancio preventivo, su proposta dell'organo amministrativo.-----

Il contributo associativo è intrasmissibile e non è rivalutabile, né rimborsabile.-----

Art. 7 - I Soci cessano di appartenere all'associazione per recesso, decadenza, esclusione, morte.-----

Il Socio che non intenda continuare a partecipare alle attività dell'Associazione deve presentare una comunicazione scritta in tal senso. Il recesso diventa operativo dalla data di presentazione della comunicazione.-----

L'Assemblea dei soci, su proposta dell'organo amministrativo, può dichiarare la decadenza del Socio:-----

- a) che non partecipa mai alle attività dell'Associazione;-----
- b) che non è in regola con il pagamento delle quote da almeno 13 (tredici) mesi, restando impregiudicato il diritto dell'Associazione a riscuotere le quote maturate.-----

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea dei soci con delibera motivata anche per lo svolgimento di attività in contrasto con quella della associazione, ovvero qualora il socio non ottemperi alle disposizioni statutarie o dei regolamenti o alle delibere assembleari o dell'organo amministrativo.-----

Art. 8 - I soci che cessino di appartenere all'Associazione per recesso, decadenza od esclusione - come pure gli eredi del defunto - non conservano alcun diritto sul patrimonio sociale né possono chiedere la restituzione dei contributi e delle quote già versate.-----

----- TITOLO IV -----

----- PATRIMONIO - ENTRATE - AVANZI DI GESTIONE -----

Art. 9 - L'associazione ricava le risorse necessarie allo svolgimento della propria attività da:-----

- a) contributi e quote associative dei soci;-----
- b) contributi di privati, associazioni e gruppi, riconosciuti e non;-----

- c) contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche, anche finalizzati in via esclusiva al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;-----
- d) contributi di persone fisiche o giuridiche italiane e straniere o organismi internazionali;-----
- e) donazioni e lasciti testamentari;-----
- f) entrate derivanti dalle varie attività organizzate dall'Associazione destinate alla tutela dei beni storici in conformità agli scopi istituzionali;-----
- g) ogni altro bene o valore acquisito dall'Associazione in conformità alla Legge o al presente statuto;-----
- h) eventuali fondi di riserva costituiti con eccedenza di bilancio-----
- i) qualsiasi altra entrata compatibile con lo scopo dell'associazione e con la normativa vigente.-----

L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre. L'organo amministrativo dovrà predisporre, entro il 31 (trentuno) marzo di ciascun anno, il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente e, entro il 31 (trentuno) ottobre di ciascun anno, quello preventivo per il successivo esercizio; entrambi devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei soci, secondo le modalità di cui all'art.12.-----

I bilanci dell'associazione saranno pubblici ed essi debbono restare depositati presso la sede dell'associazione nei quindici giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.-----

Art. 10 - All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge ovvero siano effettuate a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.-----

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.-----

----- TITOLO V -----

----- ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE -----

Art. 11 - Sono organi dell'Associazione:-----

- a) l'Assemblea dei soci;-----
- b) l'Organo Amministrativo (Consiglio di Amministrazione o Amministratore Unico).-----

La struttura dell'associazione è trasparente e democratica e le cariche sono elettive, fatta eccezione per le cariche stabilite in sede di costituzione.-----

----- CAPO I -----

----- ASSEMBLEA DEI SOCI -----

Art. 12 - I soci sono convocati in Assemblea dal Presidente

del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico, almeno due volte l'anno e cioè entro il trenta aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo ed entro il trenta novembre per l'approvazione del bilancio preventivo.-----

L'Assemblea è, inoltre, convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico quando egli lo ritenga opportuno, ovvero quando ne faccia richiesta scritta almeno un quinto dei soci.-----

L'assemblea è convocata mediante avviso scritto, trasmesso, per posta elettronica o con qualsiasi altro strumento riconosciuto come idoneo dalla legge o dalla prassi con conferma di ricezione, inviato a ciascun associato almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo e l'ora della prima e dell'eventuale seconda convocazione, che potrà avvenire anche nello stesso giorno della prima.-----

Art. 13 - Tutti i soci hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di votare su qualsiasi deliberazione, comprese quelle relative alla approvazione ed alle modificazioni dello statuto e dei regolamenti ed alla nomina degli organi direttivi dell'Associazione.-----

Ogni socio ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della sua quota o del suo contributo associativo.-----

Art. 14 - L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico e, in caso di assenza o impedimento, l'Assemblea nominerà, tra i presenti, a maggioranza, il Presidente dell'assemblea. Delle riunioni e delle deliberazioni dell'Assemblea verrà redatto, su apposito libro, da tenersi presso la sede dell'Associazione a disposizione dei soci, relativo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.-----

Al Presidente dell'Assemblea spetta constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto di intervento in Assemblea dei soci.-----

Art. 15 - L'Assemblea, nel rispetto della normativa vigente e dello statuto delibera:-----

- sul bilancio consuntivo e preventivo, sull'ammontare della quota d'iscrizione iniziale e della quota annuale e sulle relative modalità di corresponsione;-----
- sull'ammissione e sull'esclusione dei soci;-----
- sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Unico e sulle deleghe ed i poteri da attribuire ad uno o più membri dell'Organo amministrativo, ivi compresa la scelta del Presidente e del Vice-Presidente;---
- sugli indirizzi generali dell'attività dell'associazione;---
- sull'eventuale destinazione di utili o di avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitali durante la vita dell'associazione;-----
- sulle modifiche allo Statuto;-----
- sulla necessità o meno della redazione di un regolamento

dell'Associazione, sulla sua approvazione e sulle modifiche;--
- sullo scioglimento dell'associazione e sulla devoluzione del patrimonio in conformità a quanto previsto nel presente statuto;-----

- su tutto quanto ad essa demandato per legge e dal presente statuto.-----

L'Assemblea delibera, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà degli associati ed a maggioranza dei voti dei presenti e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti e con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti.-----

Tuttavia, quando si tratta di deliberare sulle modifiche statutarie, sullo scioglimento dell'associazione e sulla devoluzione del patrimonio, tanto in prima quanto in seconda convocazione, l'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi dei soci presenti.-----

----- CAPO II-----

----- ORGANO AMMINISTRATIVO-----

Art. 16 - L'Associazione è amministrata da un Amministratore Unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, nominati tra i soci dall'assemblea alla quale spetta di determinare il modello di amministrazione ed il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.-----

Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico restano in carica per tre anni ovvero per il periodo di tempo che l'assemblea stabilisce di volta in volta all'atto della nomina, ma non a tempo indeterminato. I membri del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico possono essere rieletti.-----

Art. 17 - L'opera prestata dall'organo amministrativo è essenzialmente gratuita. L'Assemblea, tenendo sempre conto del disposto di cui alla lettera c) ed e), comma 6, dell'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, può riconoscere un compenso unicamente a chi presta una attività operativa particolarmente impegnativa e solo se oggettivamente comprovata.-----

Art. 18 - In presenza di Consiglio di Amministrazione, questo è presieduto dal Presidente e, in sua mancanza, dal Vice Presidente.-----

Art. 19 - In presenza di Consiglio di Amministrazione, questo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei suoi membri e, comunque, almeno due volte all'anno per predisporre il bilancio consuntivo ed il bilancio preventivo.-----

Art. 20 - In presenza di Consiglio di Amministrazione, questo è convocato dal Presidente almeno otto giorni prima della riunione, mediante e-mail con conferma di ricezione o comunicazione scritta inviata tramite lettera, con conferma di ricezione. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione e delibera a mag-

gioranza assoluta dei suoi membri.-----
Delle riunioni e delle deliberazioni dell'Organo verrà redatto, su apposito libro, da tenersi presso la sede dell'Associazione a disposizione dei soci, relativo verbale, sottoscritto dal Presidente.-----

Art. 21 - Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazione alcuna, ivi compresa la possibilità di effettuare investimenti mobiliari ed immobiliari.-----

Può procedere anche alla contrattualizzazione di dipendenti, impiegati e collaboratori, determinandone la retribuzione, propone la misura delle quote associative che l'Assemblea dovrà ratificare e può compilare un regolamento per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.-----

Inoltre, delibera circa la istituzione o risoluzione di rapporti con altre Associazioni o Enti, nel rispetto delle norme statutarie; decide relativamente alla costituzione, all'interno dell'Associazione con rilevanza anche esterna, di "sezioni" e "dipartimenti".-----

Art. 22 - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico rappresentano legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio e curano l'esecuzione dei deliberati dell'assemblea.-----

Nei casi di urgenza, il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.-----

Art. 23 - Nel caso in cui, per dimissioni o altro motivo, venga a mancare l'Amministratore Unico ovvero uno o più consiglieri di Amministrazione, ciascun socio potrà convocare, a spese dell'associazione, l'Assemblea per la nomina del nuovo Amministratore Unico ovvero per la sostituzione dei consiglieri mancanti i quali ultimi resteranno in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio.-----

----- TITOLO VI -----

----- SCIOGLIMENTO E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO -----

Art. 24 - In ogni caso di scioglimento, da qualsiasi causa determinato, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad associazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3 comma 190 della legge 662/1996, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.-----

----- TITOLO VII -----

----- RINVIO -----

Art. 25 - Per disciplinare quanto non previsto nel presente statuto, si rinvia alle norme in materia di associazioni contenute nel primo libro del codice civile (artt. 14 - 38), e dal decreto legislativo 460/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.-----

F.to: Carlo Roberto - Giuseppe Andronaco - Mauro Sciva - Dario Romano - Rosa Antonuccio - Sandro Scattareggia Marchese - Salvatore Santoro notaio-----

E' copia conforme all'originale-----

Dal mio studio, 1-6-2015

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal is embossed and contains the text "NOTAIO N. MESSINA" around the perimeter and "ITALIA" in the center. The signature is a cursive script that loops around the seal.